

Paura in centro

di **Anna Paola Merone**

NAPOLI «Ti sparo...»... Cinque o sei minorenni, con i volti coperti da passamontagna, hanno fatto irruzione ieri intorno alle 13.30 nel teatro Augusteo di Napoli, in piena via Toledo. Decisi a rubare l'albero di Natale dopo averci già provato domenica sera, prima di essere messi in fuga da una pattuglia della polizia municipale. «Ti sparo», hanno dunque urlato alla ragazza al botteghino che ha avuto un malore, poi si sono dileguati con l'abete allestito con le decorazioni natalizie che dominava l'ampio ingresso del teatro. La fuga è però durata pochissimo, fin sotto le scale che portano ai vicoli dei Quartieri Spagnoli. Lì i giovani teppisti sono stati bloccati da alcuni dipen-

Devastata la biglietteria dell'Augusteo

Baby gang voleva rubare l'albero di Natale

L'assalto in pieno giorno, minacciata la cassiera: «Ti sparo in faccia». Poi la fuga tra i vicoli

I rilievi
I vigilantes in piazzetta Augusteo dopo il raid della baby gang in biglietteria

denti del bar e della farmacia di piazzetta Augusteo. Ma sono comunque riusciti a fuggire non prima, però, di aver distrutto l'albero che sono stati costretti ad abbandonare. I teppisti erano entrati in azione una prima volta domenica sera, pochi minuti prima delle 20. Quando mancava poco alla fine dello spettacolo delle 18 — in scena Lina Sastri con «Eduardo mio» — in cinque-sei, tutti vestiti di nero e incappucciati, voce giovanile, si sono presentati al botteghino minacciando ritorsioni per chiunque avesse provato a reagire. Ma il tentativo di far uscire l'albero è fallito, perché — nella fretta di fuggire — l'abete si è incastrato fra le porte e la presenza poco distante di alcuni vigili urbani



ha allarmato i ragazzi che hanno mollato il bottino. Sono poi rimasti in zona per alcuni minuti, pensando forse di tornare all'attacco, ma hanno dovuto desistere davanti

all'uscita in massa del pubblico. La scena si è ripetuta poi ieri intorno alle 13.30. L'albero è stato portato fuori ma comunque la banda non è riuscita a rubarlo. La gang degli alberi di Natale dunque è tornata più feroce dello scorso anno. Decisa a fare man bassa delle decorazioni natalizie allestite da negozi e attività commerciali. Il colpo all'Augusteo era una sfida che non appariva particolarmente complessa. Il teatro è a pochi passi dai vicoli dove gli abiti vengono portati, per poi essere bruciati il 17 gennaio in occasione del «Cippo di Sant'Antuono». I «fuocarazzi» in quella data infiammano i quartieri popolari della città con ricadute, in termini di rischi per il territorio consi-

stenti. I tanti i divieti disposti non scoraggiano nessuno, ma il «cippo» è solo una scusa per i teppisti per distruggere le decorazioni e vandalizzare le strade meglio addobbate. Molti anni fa il solo albero preso di mira dalle baby gang era quello della galleria Umberto, ora si colpisce anche a Chiaia e in via Toledo. Intanto all'Augusteo non è certo che tornerà l'albero di Natale. Potrebbe essere allestito nel foyer, ma si potrebbe anche decidere di farne a meno. Per ora sono stati chiesti presidi fissi di controllo in piazzetta. Poi, dopo la grande paura e considerando la possibilità di contare sulle forze dell'ordine, si vedrà.

Anna Paola Merone
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film
Un frame della «Paranza dei bambini» (2019 diretto da Claudio Giovannesi) La pellicola, interamente recitata in napoletano e per questo munita di sottotitoli in italiano, è stato l'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo scritto da Roberto Saviano

Criminalità

Agguato di notte in piazza Carlo III

Recitò nella «Paranza dei bambini», ferito ex attore e la fidanzata 21enne

Far West a Napoli. Il ragazzo è già scampato a un'altra aggressione

NAPOLI Ha solo 21 anni e per la seconda volta è scampato alla morte nel corso di un agguato di matrice camorristica. **Ciro Vecchione** è rimasto ferito mentre era insieme con la sua fidanzata nei pressi di piazza Carlo III, centro storico di Napoli, attorno alle 2.15 della notte tra domenica e ieri. I due ragazzi erano in auto quando sono stati affiancati

La corsa al Vecchio Pellegrini
La giovane, colpita all'addome, è giunta in ospedale in codice rosso ma non sarebbe in pericolo di vita La prognosi è comunque riservata

da tre scooter. Le intenzioni sono state subito chiare. I passeggeri di due ciclomotori hanno estratto le armi ed hanno fatto fuoco verso l'abitacolo della vettura puntando in basso. Vecchione è stato centrato al bacino mentre Susanna, la fidanzata sua coetanea, all'addome. All'ospedale Vecchio Pellegrini, pochi minuti più tardi, è giunta in codice rosso

ma non sarebbe in pericolo di vita. La prognosi resta comunque riservata. La polizia che indaga sul raid esclude la rapina. Si è trattato di un agguato e adesso resta da capire quale sia il movente. **Ciro Vecchione** è stato popolare per qualche tempo, dopo aver recitato nel film *La paranza dei bambini*, del 2019, ispirato al terzo romanzo di Roberto Saviano. Nel film interpretava il personaggio di 'O russ, uno del gruppo di giovanissimi delinquenti che nella pellicola imperversava tra i vicoli. Proprio in quelle stradine del rione Sanità che gli hanno dato i natali, il 22 agosto del 2021, mentre era ancora 18enne, fu colpito al torace durante un raid con modalità simili. Anche in quel caso riuscì a salvarsi. Non era solo, ma con un amico d'infanzia, calciatore dilettante. A terra repertarono otto bossoli e per la polizia il commando di quattro ciclomotori entrò in azione per uccidere. Frequentazioni pericolose? Si pensò a quello. E si pensa ancora adesso, dopo l'agguato subito in piazza Carlo III, nel corso

del quale ha rischiato di morire anche la fidanzata di Vecchione. Secondo le prime ipotesi investigative il movente potrebbe essere legato a una qualche «punizione». Tuttavia secondo le forze dell'ordine è ancora presto per trarre delle conclusioni. Le indagini non tralasciano nulla, neppure i social. A volte è in alcuni messaggi che possono celarsi le scintille di eventi che si verificano successivamente come incendi. Di Vecchione, attore per caso quattro anni fa, emerge il profilo di un ragazzo a cui piacciono gli abiti firmati, le discoteche e i luoghi esclusivi. Ma anche le frasi ad effetto, come: «Cadendo, ho compreso quanto fosse bello rialzarsi, perché il sacrificio valorizza ogni vittoria». Chi voleva uccidere Vecchione? E perché? È a rispondere a questi interrogativi che tendono le indagini.

Chi è

● **Ciro Vecchione** (con la fidanzata), volto noto alle forze dell'ordine, era l'obiettivo dell'agguato



svoltosi la notte scorsa in piazza Carlo III

● **Vecchione** è anche noto per aver recitato nel film «La paranza dei bambini», del 2019

Nell'agosto di due anni fa, Vecchione affermò di «non riuscire a capire come» fosse «potuta accadere una cosa del genere». Aggiunse di non es-

sere mai «stato coinvolto in aggressioni o rivalità, neanche a scuola». Diplomato in moda all'istituto Caracciolo, si imbattè nel casting che stava selezionando giovani attori per un film sulle bande giovanili. Claudio Giovannesi, il regista, lo scelse per la sua spontaneità e la capacità di affrontare la macchina da presa. Fu il momento in cui la popolarità sembrava avesse preso il posto di un anonimato inevitabile; come accade per molti figli del ventre di Napoli. Per **Ciro** quel film rappresentò un momento di successo insperato e sembrava potesse trasformarsi in un trampolino di lancio. Non è stato così. Quella del cinema è stata una parentesi. La vita, quella reale, è un'altra. È quella in cui per un'uscita con un amico d'infanzia o con la fidanzata si rischia di finire ammazzati. È quella in cui le indagini cominciano a scavare anche nella vita della vittima per fare chiarezza. In tutti e due casi **Ciro Vecchione**, malgrado ferito, è riuscito a cavarsela. Resta da capire chi abbia pianificato di ucciderlo.

Gennaro Scala
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO
Avviso di gara
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro - Via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli. Punti di contatto Dott. Alfredo di Lauro - Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni ed Economato, acquisizione.beni@pec.aslna1centro.it www.aslna1centro.it, indice una gara a procedura aperta per la fornitura in somministrazione annuale, eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi, di medicazioni specialistiche occorrenti alle Strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Napoli 1 Centro, suddiviso in 50 lotti. Quantitativo o entità totale: importo complessivo € 749.236,24 oltre IVA come per legge. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 per i soli Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 18, 48, 49, 50 del D. Lgs n. 36/2023. Termine per il ricevimento delle offerte 31/01/2024 alle ore 12.00. Il RUP e Direttore U.O.C. Acquisizione Beni ed Economato Dott. Alfredo di Lauro

GORI
VIA TRENTOLA, 211 - 80056 ERCOLANO (NA)
PROCEDURA DI GARA - Procedura di gara aperta ai sensi dell'articolo 71 del d. lgs. 36/2023 per l'affidamento della «Fornitura biennale di tubazioni in PVC SN8 per le condotte fognarie». Codice Identificativo Gara (CIG): A02E927FF. R.I.F. Bando TENDER: 2765. Codice RDO: rfo 4123. Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del d. lgs. 36/2023, in base ai criteri indicati nel Bando di Gara. Importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta - € 860.000,00, oltre IVA, comprensivi di € 0,00 per oneri di sicurezza. Documenti di gara: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente indirizzo Internet: https://www.goriacqua.com La presente procedura, interamente gestita in via telematica attraverso il Portale Acquisti del Gruppo Acea (di seguito anche: "Portale" o "Sistema" o "Piattaforma"), è raggiungibile al seguente link https://procurementgruppoacea.app.jaggaer.com/web/login.shtml ("Portale"). Modalità di partecipazione: Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando e nel disciplinare di gara. Ricezione offerte: Le offerte, redatte in conformità alle disposizioni riportate nel disciplinare di gara, dovranno essere recapitate mediante il "Portale" entro le ore 12:00 del 03/01/2024. La prima seduta pubblica di gara è fissata per le ore 10:00 del giorno 05/01/2024. Richiesta informazioni: Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente mediante la funzionalità di messaggistica della gara online. - Pomigliano d'Arco (NA), il 29/11/2023. Il Responsabile Unico del Progetto - Ing. Francesco Savarese

7
Ogni venerdì in edicola con Corriere della Sera